

ADDENDUM

di modifica parziale alla Convenzione Quadro per la gestione dei Fondi di rotazione regionali per finanziamenti agevolati finalizzato all'operatività sul Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti agevolati Liquidità per il sostegno di esigenze di credito a breve e medio termine delle PMI ex DGR 1060/24

TRA

VENETO INNOVAZIONE S.p.A., con sede legale e operativa in Venezia-Mestre (VE), Via Cà Marcello n. 67/D e seconda sede operativa in Venezia-Marghera (VE), Via delle Industrie, 19/D - P.S.T. Vega Edificio Lybra, capitale sociale Euro 570.000,00 i.v., con codice fiscale, partita iva e numero di iscrizione al registro delle imprese di Venezia Rovigo 02568090274, in persona dell'Amministratore Unico dott. Guido Beghetto, nato a Castelfranco Veneto (TV), il 26/02/1969, domiciliato per la carica presso la sede sociale, a ciò autorizzato da statuto sociale (di seguito "Veneto Innovazione" o "VI" o il "Gestore")

E

Banca _____ con sede legale in _____, Via/Piazza _____ n. _____, codice fiscale, partita iva e numero di iscrizione al registro delle imprese di _____ n. _____, iscritta all'Albo _____, in persona del legale rappresentante pro-tempore o soggetto delegato alla firma dott./sig./dott.ssa/sig.ra _____, a ciò autorizzato da statuto/procura/altro (di seguito il "Co-finanziatore")

congiuntamente le "Parti" e disgiuntamente la "Parte"

PREMESSO CHE

1. la Regione del Veneto (di seguito anche la "Regione"), con L.R. 4 luglio 2023 n. 14 ha deliberato un riassetto societario del Gruppo facente capo alla società Veneto Sviluppo S.p.A., in modo tale che, perfezionatesi le operazioni straordinarie previste, la gestione dei fondi regionali (di seguito i "Fondi Regionali") e dei fondi comunitari rientranti nella programmazione comunitaria 2021-2027 fosse affidata a Veneto Innovazione;
2. con Delibere della Giunta Regionale del Veneto nn. 1536 e 1538 del 12/12/2023 e nn. 1591, 1595, 1600 e 1601 del 19/12/2023 sono stati rispettivamente approvati il testo dell'Accordo Quadro per l'affidamento a Veneto Innovazione della gestione dei Fondi Regionali e il testo degli Accordi per l'affidamento della gestione dei Fondi Regionali per singolo settore (settori industria, artigianato, commercio e servizi, primario, forestale, lavoro);
3. con Deliberazione n. 618/2020, la Giunta Regionale del Veneto aveva autorizzato un intervento straordinario e temporaneo di supporto finanziario a favore delle PMI che avevano subito gravi conseguenze economiche correlate all'emergenza sanitaria COVID-19, mediante l'utilizzo dei Fondi di rotazione per la concessione di finanziamenti agevolati alle PMI dei settori commercio, secondario, terziario e artigianato di

cui alle leggi regionali 18 gennaio 1999, n. 1, 9 febbraio 2001, n. 5, 17 gennaio 2002, n. 2 e 18 novembre 2005, n. 17;

4. nel contesto di una situazione a livello nazionale in cui calano le percentuali di copertura di garanzie pubbliche e aumentano le commissioni per l'ottenimento di tali garanzie, la Giunta Regionale, quale misura di contrasto alle difficoltà di accesso al credito, ha ritenuto opportuno, con DGR n. 1060 del 17 settembre 2024, consolidare l'azione regionale a favore delle imprese rendendo strutturale l'Intervento di cui alla DGR n. 618/2020, come modificata dalla DGR n. 1762/2020, adottando contestualmente nuove disposizioni operative (di seguito le "Disposizioni Operative"), adeguate all'attuale contesto economico;
5. le caratteristiche dell'intervento a favore delle imprese sono le seguenti:
 - a) l'importo nominale del singolo finanziamento è fissato da un minimo di euro 5.000,00 (cinquemila) ad un massimo di euro 50.000,00 (cinquantamila), con una durata minima del finanziamento di 12 mesi e massima di 72 mesi, compreso il preammortamento massimo di 24 mesi;
 - b) i finanziamenti, denominati "finanziamenti agevolati Liquidità" hanno la finalità di sostenere esigenze di credito a breve e medio termine delle PMI e non potranno essere destinati alla riduzione di precedenti affidamenti presso il medesimo Finanziatore;
 - c) possono accedere al finanziamento le PMI con sede operativa in Veneto, in attività alla data di presentazione della domanda, che presentino esigenze di credito a breve e medio termine, anche in relazione allo smobilizzo di crediti vantati nei confronti di imprese e pubbliche amministrazioni. Alle PMI iscritte al registro imprese sono equiparati i lavoratori autonomi titolari di Partita Iva, con domicilio fiscale in Veneto, che abbiano dichiarato l'inizio attività alla data di presentazione della domanda, in attuazione dell'art. 12, comma 1 della Legge 22 maggio 2017, n. 81 (c.d. Jobs Act del lavoro autonomo);
 - d) sono ammissibili alle agevolazioni le PMI operanti nei seguenti settori (rif. classificazione ATECO 2007):

Legge regionale 9 febbraio 2001, n. 5: PMI operanti nei seguenti settori: C, D, E, F, H, J, M72, M74.10, M74.90, M75.00, A01.61, I55, Q87, Q88, R90.03.02, R 90.03.09, R91;

Legge regionale 17 gennaio 2002, n. 2: PMI artigiane di tutti i settori;

Legge regionale 18 gennaio 1999, n. 1: PMI operanti nei seguenti settori: E38, G, H52.29, H53.20, I56, J59, J60.10, J60.20, J62, K66, L68, M69, M70, M71, M73, M74.20, M74.30, N77, N78, N79, N80, N81, N82, P85, R90.02, R92, R93, S95, S96;

Legge regionale 18 novembre 2005, n. 17: PMI cooperative di tutti i settori;
 - e) il finanziamento è concesso dalle Banche e dai Confidi e/o Intermediari finanziari iscritti all'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia approvato con il Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (TUB), all'uopo selezionati tramite avviso pubblico dal Gestore, Veneto Innovazione S.p.A., e con il medesimo convenzionati, con utilizzo al 100% della provvista regionale e rischio impresa a carico del finanziatore;
 - f) per la concessione del finanziamento è previsto un costo massimo onnicomprensivo, incluso il costo dell'eventuale garanzia aggiuntiva da parte del Confidi o ad opera di uno strumento di garanzia pubblica, non superiore al 2,95 per cento annuo dell'importo del finanziamento. Tale percentuale tiene conto dei costi di istruttoria e di gestione della pratica, delle commissioni

- previste dal contratto e di tutte le altre spese fisse o variabili previste dall'accordo tra le parti;
- g) l'aiuto è concesso a titolo "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831 del 3 dicembre 2023, sotto forma di finanziamento agevolato;
- h) il Confidi finanziatore ha l'obbligo di concedere il finanziamento anche alle PMI non associate e non iscritte ad alcuna associazione di categoria, senza obbligo di pagamento della quota associativa;
6. con il trasferimento da Veneto Sviluppo a Veneto Innovazione, a far data dal 1° gennaio 2024, del ramo d'azienda che si occupa della gestione delle misure agevolate a valere su fondi regionali e comunitari, Veneto Innovazione è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi di Veneto Sviluppo, ivi compresa la Convenzione Quadro per la gestione di Finanziamenti agevolati con i Fondi di Rotazione (di seguito la "Convenzione Quadro") in essere con il Co-finanziatore;
7. Veneto Innovazione intende, con il presente addendum alla Convenzione Quadro (di seguito l'"Addendum alla Convenzione Quadro"), configurare e regolare la collaborazione del Co-finanziatore con riguardo all'operatività sul Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti agevolati Liquidità per il sostegno di esigenze di credito a breve e medio termine delle PMI ex DGR n. 1060/24;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale dell'Addendum.

Art. 2 – Oggetto dell'Addendum alla Convenzione Quadro

1. Con il presente Addendum alla Convenzione Quadro le Parti danno atto di voler modificare la stessa limitatamente a talune previsioni, che consentano di poter operare sul Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti agevolati Liquidità per il sostegno di esigenze di credito a breve e medio termine delle PMI ex DGR 1060/24.

Art. 3 – Modifiche ed integrazioni alla Convenzione Quadro

1. Le espressioni o le clausole della Convenzione Quadro che subiscono modifiche/integrazioni (evidenziate in corsivo) sono le seguenti:
- le espressioni "imprese beneficiarie", "imprese richiedenti", "PMI" vanno sostituite con l'espressione "i beneficiari", in virtù del fatto che lo strumento è destinato non più solo alle PMI, ma anche ai professionisti;
 - la denominazione "Veneto Sviluppo S.p.A." o solo "Veneto Sviluppo" va intesa rispettivamente come Veneto Innovazione S.p.A. o Veneto Innovazione;
 - per Gestore si intende Veneto Innovazione S.p.A. e per eventuali comunicazioni, i recapiti da utilizzare sono i seguenti: a) PEC: agevolazioni@pec.venetoinnovazione.it; b) indirizzo: Sede: con sede legale e operativa in Venezia-Mestre (VE), Via Cà Marcello n. 67/D e sede operativa in Venezia-Marghera (VE), Via delle Industrie, 19/D.
 - **Art. 1 – Oggetto dell'accordo**
La presente convenzione si propone di disciplinare la concessione di finanziamenti agevolati a totale provvista pubblica regionale con l'intervento dei fondi di

rotazione di cui in premessa, *al fine di dare attuazione all'intervento di cui alla DGR 1060/24.*

- **Art. 2 – Contenuti delle iniziative agevolate**

Con riferimento a ciascun fondo di rotazione attivato con l'Istituto, Veneto Innovazione (o il Soggetto Attuatore se diverso) provvederà a fornire le istruzioni necessarie per lo svolgimento delle singole operatività, disciplinando in particolare:

- i requisiti soggettivi ed oggettivi delle imprese e dei professionisti ammissibili;
- le finalità e le tipologie degli investimenti ammissibili e la relativa percentuale massima di finanziabilità;
- i limiti minimi e massimi dei finanziamenti accordabili, la durata degli stessi, l'entità e le modalità di applicazione delle agevolazioni da riconoscere alle imprese beneficiarie;
- le procedure di presentazione delle domande, nonché le competenze istruttorie e circa l'esame della documentazione richiesta a corredo delle pratiche.

Con specifico riferimento all'operatività in oggetto si rimanda a quanto disposto dall'allegato A) alla DGR n. 1060/24.

L'Istituto dovrà trattenere presso di sé tutta la documentazione acquisita nel corso della propria istruttoria e nella fase di erogazione e durata del finanziamento, al fine di renderla disponibile per le verifiche e i controlli, anche a campione, previsti a carico del Gestore.

- **Art. 4 – Concessione dei finanziamenti**

I Finanziatori sono tenuti ad istruire l'ammissibilità delle domande di finanziamento pervenute, attenendosi al principio di sana e prudente gestione, nel rispetto delle proprie procedure, senza alcuna forma di automatismo, fatta salva la loro autonoma valutazione. Fermi restando i criteri di valutazione adottati da ciascun Finanziatore ai sensi della propria disciplina interna, ai fini della richiesta di finanziamento a valere sul Fondo, i Finanziatori si impegnano a verificare ed attestare, anche acquisendo la documentazione all'uopo necessaria, la sussistenza in capo alla PMI di tutti i requisiti previsti all'articolo 5 "Beneficiari" dalle Disposizioni Operative di cui all'allegato A) alla DGR n. 1060/24 e attestati dalla PMI richiedente nelle forme previste dal DPR n. 445 del 2000.

L'Istituto si impegna a garantire la provvista pubblica mediante idonea selezione dei Beneficiari e il ricorso ad adeguate garanzie, anche di natura pubblica, in quanto compatibili, a presidio del rischio.

Al comparto possono concorrere anche le garanzie prestate dai Consorzi Fidi delle Associazioni di Categoria e/o dalla Veneto Innovazione, nell'ambito della sua attività statutaria disciplinata da altro accordo.

- **Art. 5 – Modalità di presentazione delle domande e intervento del fondo di rotazione**

Le domande di agevolazione possono essere presentate continuativamente, essendo l'agevolazione "a sportello" (art. 5, D.lgs. n.123 del 1998). La domanda è presentata al Gestore per il tramite dei Finanziatori convenzionati. La domanda deve essere presentata esclusivamente in modalità informatica, entro 30 giorni solari dalla data di compilazione, avvalendosi dell'apposito software "Finanza 3000", accessibile a tutti i Finanziatori previo accreditamento presso il Gestore. Il software consente la presentazione in via telematica di istanze dematerializzate nella forma di "autodichiarazioni" res ai sensi del DPR n. 445 del 2000 in conformità alle Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici. La domanda deve essere completa, a pena di esclusione, delle

informazioni e degli allegati richiesti nel modulo di dichiarazione-domanda il cui elenco è inserito nella "Scheda Regolamento" della misura agevolativa in questione (documento pubblicato sul sito web www.venetoinnovazione.it e liberamente scaricabile). In ogni caso, alla domanda dovrà essere allegata la scheda attestante la Banca in cui è acceso il conto corrente aziendale e l'IBAN di riferimento.

Per consentire l'erogazione dei finanziamenti Veneto Innovazione, utilizzando compatibilmente procedure e/o autorizzazioni interbancarie elettroniche, fornirà all'Istituto le disponibilità liquide dei relativi fondi di rotazione, bonificandole dagli Istituti Depositari, nella misura esattamente necessaria ad erogare i singoli finanziamenti, secondo le modalità e alle condizioni preventivamente stabilite per ciascuna operatività agevolata.

In applicazione delle previsioni della DGR 1060/24 l'intervento del fondo sarà pari al 100% dell'importo del finanziamento complessivamente erogato.

Sempre in applicazione delle previsioni della DGR n. 1060/24 l'Istituto fornirà tempestivamente a Veneto Innovazione il piano di rimborso delle risorse regionali erogate con le disponibilità del fondo di rotazione anche per le incombenze di cui al successivo art. 9.

Le disponibilità dei fondi di rotazione saranno rese disponibili con cadenza predeterminata su formale richiesta dell'Istituto, da inoltrarsi con congruo anticipo rispetto alla data prevista per l'erogazione del finanziamento.

- **Art. 6 – Caratteristiche dei finanziamenti**

I finanziamenti agevolati potranno assumere la forma tecnica del mutuo con rimborso in rate periodiche, mensili o trimestrali, scadenti a fine mese o a fine del trimestre solare, rispettivamente. L'Istituto utilizzerà il preammortamento tecnico per raccordarsi a queste scadenze normalizzate.

Ciascun contratto di finanziamento agevolato prevederà a carico del beneficiario un piano di ammortamento di sole rate in linea capitale posticipate (al tasso nominale annuo dello 0%).

L'erogazione del finanziamento avverrà in un'unica soluzione.

La durata dell'eventuale preammortamento non potrà eccedere i 24 mesi, ferma restando la durata massima del finanziamento.

I finanziamenti potranno essere estinti anticipatamente, anche parzialmente.

Il costo massimo onnicomprensivo per la concessione del finanziamento, incluso il costo dell'eventuale garanzia aggiuntiva da parte del Confidi o ad opera di uno strumento di garanzia pubblica, non potrà essere superiore a 2,95 per cento annuo dell'importo del finanziamento concesso applicato a scalare per il numero di annualità e frazioni sul capitale residuo. Tale percentuale tiene conto dei costi di istruttoria e di gestione della pratica, delle commissioni previste dal contratto e di tutte le altre spese fisse o variabili previste dall'accordo tra le parti. L'importo così determinato, attualizzato al tasso di attualizzazione comunitario vigente, viene applicato una tantum in via anticipata al momento dell'erogazione del finanziamento.

- **Art. 8 – Remunerazione massima per l'Istituto**

Nel periodo di vigenza delle previsioni contenute nell'Addendum il presente articolo non sarà applicabile.

- **Art. 9 – Reintegro del Fondo di Rotazione**

Mentre il piano di ammortamento del finanziamento agevolato a carico del Beneficiario (oltre definito "Piano Beneficiario") potrà avere periodicità mensile o trimestrale, il piano di rimborso della provvista regionale a carico del Finanziatore (oltre definito "Piano Finanziatore") potrà aver scadenza trimestrale o semestrale.

Ne consegue che: i) in caso di "Piano Beneficiario" con periodicità mensile la prima rata del "Piano Finanziatore" potrà avvenire alla scadenza della terza o della sesta rata del "Piano Beneficiario"; ii) in caso di "Piano Beneficiario" con periodicità trimestrale la prima rata del "Piano Finanziatore" potrà avvenire alla scadenza della prima o della seconda rata del "Piano Beneficiario".

Alla scadenza di ogni singola rata di rimborso del "Piano Finanziatore", come sopra definito, Veneto Innovazione provvederà di iniziativa al recupero presso il Finanziatore delle relative somme. Tale reintegro, da effettuarsi sempre in base all'originario piano di rimborso della provvista regionale, dovrà avvenire indipendentemente dall'effettivo rimborso del finanziamento da parte del Beneficiario.

In caso di estinzione anticipata del finanziamento, su iniziativa del Beneficiario, il Finanziatore provvederà immediatamente a restituire a Veneto Innovazione in favore del fondo di rotazione la provvista regionale erogata e non ancora rimborsata.

- **Art. 11 – Commissioni e spese**

Nel periodo di vigenza delle previsioni contenute nell'Addendum il presente articolo non sarà applicabile.

- **Art. 13 – Durata della convenzione**

La presente convenzione entrerà in vigore alla data della sua sottoscrizione e rimarrà vigente sino al 31/12/2032 e così successivamente di anno in anno salvo disdetta di una delle parti da inviarsi mediante lettera raccomandata con almeno tre mesi di preavviso. In caso di disdetta la convenzione rimarrà in essere per i rapporti in corso e fino ad esaurimento degli stessi.

- Dopo l'art. 16 della Convenzione vigente vengono inseriti due nuovi articoli:

- **Art. 17 – Sospensione e risoluzione dell'addendum**

In applicazione delle previsioni di cui all'art. 13 della DGR 1060/24 e del regolamento interno adottato, il Gestore in sede di controllo, anche a campione, nonché di monitoraggio delle operazioni, verifica la regolarità dell'attività posta in atto dai Finanziatori convenzionati.

- **Art. 18 – Rinvio**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Addendum, si rinvia ai contenuti della DGR n. 1060/24 e relativi allegati.

Veneto Innovazione S.p.A.

Firma digitale del legale rappresentante

Il Co-finanziatore

Firma digitale del legale rappresentante o del
soggetto delegato